



Città di Molfetta

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, DI N. 5 POSTI DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" (CAT. C1) DELL'AREA 1 – CORPO DI POLIZIA LOCALE, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI.

IL DIRIGENTE A.I. DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI E ISTITUZIONALI

VISTI:

- l'art. 30 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 31/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, integrata con successive deliberazioni di G.C. n. 155 del 06/06/2018 e n. 274 del 21/09/2018, con la quale si è proceduto all'approvazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001, nonché all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 e del piano occupazionale anno 2018;
- il Regolamento Comunale per la mobilità esterna, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 30 ottobre 2014;
- la propria determinazione dirigenziale n. 1102 del 09/10/2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso di mobilità;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;
- il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomini e donne;
- il T.U. Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi;
- la nota pec prot. n. 55044 del 07/09/2018, con cui è stata avviata la procedura di cui agli artt. 34 e 34/bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione

Il Comune di Molfetta intende ricoprire, mediante passaggio diretto di personale di altra pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, n. 5 posti di lavoro a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" (CAT. C1), da assegnare all'Area 1- Corpo di Polizia Locale.

Il presente bando tiene conto del D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

La presente procedura di natura selettiva è tesa ad accertare l'idoneità al posto da ricoprire, mediante la valutazione dei seguenti fattori:

- esperienza maturata;
- professionalità;
- titolo di studio;
- attitudine al ruolo;
- capacità relazionale;
- motivazione.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito sarà riconosciuto il trattamento economico in godimento presso l'Ente di provenienza, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla regolamentazione interna.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla procedura di mobilità coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in servizio a tempo pieno e indeterminato presso una pubblica amministrazione e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio, previa assunzione a mezzo di concorso pubblico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" (Cat. C1- ex 6^a q.f.) del Contratto Comparto Funzioni Locali;
- essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale più patenti di categoria "A" e "B". La patente di categoria A è da intendersi come abilitazione alla guida di motocicli senza limitazioni di cilindrata o potenza, in corso di validità;
- godere dei diritti civili e politici;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese;
- possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere. A tal fine il Comune di Molfetta si riserva la facoltà di sottoporre ad appositi accertamenti sanitari di controllo i candidati selezionati;
- possesso dell'esperienza professionale di almeno due anni di effettivo servizio di ruolo nell'esercizio delle funzioni relative alla categoria e al profilo professionale richiesto;
- non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato che impediscono il ricevimento della qualifica di Agente di P.S. e/o non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso);
- non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere incorso in sanzioni a seguito di procedimenti disciplinari nei due anni precedenti alla scadenza del presente bando;
- non avere pendenti cause di lavoro o comunque connesse alla categoria giuridica, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- non avere motivi ostativi per il ricevimento della qualità di cui all'art. 5 della legge 7/03/1986, n. 65;
- non essere obiettori di coscienza;
- maturare i requisiti per cessare o poter cessare dal servizio per pensionamento dopo almeno 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso.

Tali requisiti, sotto pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto prima della cessione del contratto, la decadenza dal diritto all'inquadramento.

I candidati sono tenuti a consultare il sito web del Comune di Molfetta all'indirizzo www.comune.molfetta.ba.it per conoscere il calendario dei colloqui, in quanto non sarà loro inviata alcuna comunicazione scritta.

Art. 4 - Domanda di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta secondo lo schema allegato A) al presente avviso, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC: **gestione.personale@cert.comune.molfetta.ba.it**, entro il termine perentorio delle ore **23,59 del giorno 09/11/2018**, con l'avvertenza che **non saranno tenute in considerazione le domande trasmesse oltre tale scadenza e/o con modalità diverse da quella suddetta. La data sarà provata dalla ricevuta rilasciata dal gestore della casella.**

I candidati devono inserire nell'oggetto della mail l'intestazione del presente bando di mobilità. La domanda e i documenti allegati devono essere firmati digitalmente e prodotti in formato non modificabile. Nel caso non si disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione e i documenti allegati dovranno risultare sottoscritti in calce, acquisiti elettronicamente in formato PDF non modificabile.

Le domande di mobilità, eventualmente già presentate al Comune di Molfetta, non saranno prese in considerazione. Pertanto gli interessati alla selezione sono invitati a presentare una nuova domanda, redatta secondo le modalità di cui al presente avviso.

Nella domanda, redatta secondo il modello allegato, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere dichiarato quanto segue:

- nome e cognome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale.
- indirizzo di PEC a cui devono essere inoltrate le comunicazioni relative alla selezione in questione e numero telefonico; l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di PEC o per tardiva o mancata comunicazione della variazione dello stesso;
- Ente di appartenenza, categoria e profilo professionale posseduto. I dipendenti che non provengono dal Comparto Enti Locali dovranno documentare la specifica equiparazione del profilo professionale e della categoria posseduti a quelli dei posti messi in mobilità;
- possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- residenza del nucleo familiare;
- idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- l'assenza di condanne passate in giudicato o di procedimenti penali pendenti (in caso contrario dovranno essere indicate le eventuali condanne penali riportate, anche se siano stati concessi amnistia, indulto, perdono giudiziale e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico);
- consenso al trattamento dei dati personali.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- titolo di studio posseduto: è ammessa l'autocertificazione nei casi, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa;
- curriculum professionale e personale redatto in carta semplice, datato e sottoscritto (**da presentarsi obbligatoriamente a pena di esclusione**);
- copia documento di identità in corso di validità (**da presentarsi obbligatoriamente a pena di esclusione**);
- certificato di servizio rilasciato dall'Ente di provenienza oppure autocertificato indicante l'equiparazione della qualifica posseduta con quella della presente procedura di mobilità;
- **nulla-osta definitivo al trasferimento**, rilasciato dall'Ente di appartenenza contenente la dichiarazione dell'Ente di essere amministrazione sottoposta a regime di limitazione per assunzioni di personale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1-comma 47 della legge n. 311/2004 e di essere in regola con le prescrizioni del rispetto del pareggio di

bilancio. Per nulla-osta si intende un documento certo, inequivocabile ed incondizionato, da cui si evinca che l'Amministrazione di appartenenza del candidato consente alla cessione del contratto di lavoro ed al trasferimento del proprio dipendente; pertanto, costituirà motivo di esclusione dall'ammissione alla procedura ogni nulla-osta sottoposto a condizione o riserva o costituisca un mero nulla-osta alla partecipazione alla procedura di selezione, ma non al trasferimento.

E' facoltà insindacabile dell'amministrazione comunale, con apposito provvedimento dirigenziale, di modificare, sospendere e prorogare o riaprire i termini, nonché revocare, con provvedimento motivato, il presente bando qualora l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta rettifica, proroga o riapertura dei termini sarà data comunicazione al pubblico con le stesse modalità di pubblicazione del bando; per quanto attiene l'ipotesi di revoca si procederà a dare comunicazione della stessa ai candidati che hanno presentato domanda.

La stipulazione del contratto di lavoro resta, tra l'altro, subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni, ai vincoli e limitazioni di legge e di finanza pubblica, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione dello stesso

Art. 5 - Ammissione ed esclusione

L'ammissione alla selezione dei richiedenti è effettuata a cura del Dirigente competente in materia di Personale, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione e del curriculum vitae e professionale. In ogni caso, l'accoglimento della domanda di trasferimento del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e della qualificazione professionale richiesta.

A parte i casi di irricevibilità della domanda, sopra individuati, saranno esclusi dalla selezione i candidati la cui domanda non indichi il nome, cognome, luogo, data di nascita e domicilio del candidato.

Saranno, inoltre, esclusi dalla selezione i candidati che presentano istanza di mobilità senza apposizione di firma autografa e leggibile o senza allegare la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o che rivestono una categoria e un profilo professionale non identico o equiparato a quello messo a bando o non allegano alla domanda il nulla-osta definitivo al trasferimento o allegano un nulla osta sottoposto a condizione o riserva.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta con determinazione del Dirigente competente in materia di Personale l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 6 - Valutazione dei titoli

La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica, nominata con successivo atto secondo quanto disposto dal Regolamento sulla mobilità esterna, che procederà all'esame e valutazione dei curricula vitae e professionali e all'espletamento dei colloqui conoscitivi, attribuendo i punteggi relativi, nonché a stilare la graduatoria definitiva.

La Commissione tecnica effettuerà la valutazione dei curricula professionali, attribuendo un massimo di 30 punti, così suddivisi:

- **titolo di studio:** massimo **punti 7,50** sulla base della valutazione conseguita:

da 66 a 80 o da 36 a 40	punti 3
da 81 a 90 o da 41 a 50	punti 5
da 91 a 99 o da 51 a 59	punti 7
100/100 o 60/60	punti 7,50
- **esperienze lavorative** prestate in pubbliche amministrazioni: massimo **punti 9** come segue:
 - punti 1,00 per ogni anno di servizio nella Pubblica Amministrazione nel profilo professionale messo a mobilità di categoria C1 (ex 6^a qualifica funzionale);
 - (non sono valutabili le frazioni di anno);

- **titoli culturali e professionali** fino ad un massimo di **punti 5** (punti 0,50 per ciascun titolo);
- **formazione professionale** fino ad un massimo di **punti 5** (punti 0,50 per ogni corso indicato attinente alla professionalità richiesta per il profilo messo a bando);
- **situazione familiare:** un punteggio fino ad un massimo di **punti 3,50** come di seguito riportato:
 - coniuge (o convivente risultante da certificazione stato di famiglia): **punti 0,50**;
 - figli minori: punti 0,25 per ogni figlio fino ad un massimo di **punti 1**;
 - particolari esigenze familiari comprovate (es. legge n. 104/1992 art. 33) da adeguate certificazioni: massimo **punti 2,00**;
- **penalizzazioni:** non potendo costituire legittimo motivo di esclusione, la presenza di sanzioni disciplinari oppure di condanne penali o erariali comporta la decurtazione di punteggio nel seguente modo:
 - sanzione disciplinare irrogata nell'ultimo biennio e risultante dal fascicolo personale: **punti - 2** (meno due);
 - sentenza di condanna penale passata in giudicato da non oltre 5 anni per reati dolosi: **punti - 5** (meno cinque);
 - sentenza di condanna erariale passata in giudicato : **punti - 3** (meno tre).

Non sarà considerato idoneo a sostenere il colloquio, il candidato il cui curriculum vitae e professionale abbia riportato una valutazione inferiore a punti 10 (dieci).

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli dichiarati nel curriculum è pari a 30 punti. Il punteggio minimo è pari a 10/30

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto e pertanto di non procedere alla successiva valutazione degli stessi.

Resta ferma la facoltà del Comune di Molfetta di non selezionare alcuno dei candidati qualora nessuno fosse in possesso di caratteristiche rispondenti alle funzioni/mansioni riferite al profilo da ricoprire.

Art. 7 - Modalità di svolgimento dei colloqui

La Commissione tecnica procederà alla valutazione dei candidati attraverso un successivo colloquio con coloro che avranno conseguito l'idoneità relativa alla valutazione del curriculum vitae e professionale e cioè che avranno conseguito l'ammissione alla selezione.

Il colloquio, teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute rispetto al posto da ricoprire, verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato.

Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per il superamento della prova è pari a 10/30.

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione inferiore a punti 10 (dieci).

La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo stabiliti, sarà considerata espressa rinuncia alla procedura di mobilità.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello). Lo stesso deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la partecipazione.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio sono predeterminati i quesiti nonché le modalità di espletamento della prova.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione si ritira e procede alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri innanzi riportati.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, viene affisso fuori dall'aula in cui si sono svolte le prove.

La Commissione tecnica sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, secondo i criteri sopra indicati, stilerà la graduatoria sommando i punteggi attribuiti al curriculum vitae e professionale e al colloquio.

Nel formulare la graduatoria si terrà conto di quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 in tema di personale in posizione di comando o di fuori ruolo.

In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito avrà validità esclusivamente fino alla copertura dei posti previsti con la presente selezione.

Art. 8 - Assunzione in servizio.

Il dipendente trasferito è esente dall'obbligo del periodo di prova, purché abbia superato analogo periodo presso l'amministrazione di provenienza.

Il presente bando di selezione non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'immissione in servizio ed il Comune di Molfetta si riserva la facoltà, al termine della valutazione dei candidati, di non dar corso alla procedura di mobilità in questione.

In particolare si precisa che la presente procedura è subordinata all'esito negativo della procedura già avviata di mobilità di cui all'art. 34/bis del D. Lgs. n. 165/2001. In caso di esito positivo di detta procedura non si procederà all'assunzione tramite mobilità volontaria.

Art. 9 -Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti nel fascicolo personale per finalità di gestione della presente procedura di mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale accettazione del contratto di cessione, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro medesimo.

Art. 10 - Norme di salvaguardia

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, l'immissione nei posti messi a mobilità si intende riferita ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso. Il Comune di Molfetta garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non previsto né stabilito nel presente bando di selezione, che costituisce lex specialis, si fa rinvio alla vigente normativa e alle norme regolamentari per le procedure concorsuali di questo Comune.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale di prorogare, modificare o revocare la presente selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei confronti della stessa.

Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca/sospensione del presente bando di mobilità o di non immissione dei candidati vincitori la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità di assunzione o della spesa di personale.

Il presente bando sarà pubblicato per giorni 30 (trenta) all'Albo Pretorio on-line sul proprio sito istituzionale: www.comune.molfetta.ba.it, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione - Bandi di concorso -.

Per ogni altro chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Molfetta, Via Martiri di Via Fani, tel. 080/9956354-080/9956352 Indirizzo e-mail: gestione.personale@comune.molfetta.ba.it

Molfetta li, 10/10/2018.



IL DIRIGENTE a.i.
del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali
Irene dott.ssa Di Mauro